



UNIONE POLIZIA LOCALE ITALIANA

GUIDA PRATICA:

**PRONTUARIO
OPERATIVO
VIOLAZIONI
COVID-19**

PRONTUARIO OPERATIVO VIOLAZIONI COVID

AGGIORNAMENTO 2.1

Supervisione progetto:

Francesco Passaretti, presidente nazionale UPLI.

Coordinamento editoriale:

Massimiliano Mancini, segretario generale UPLI.

Redazione UPLI:

Michele Caponigro, responsabile comunicazione UPLI.

Domenico Carola, coordinatore regionale UPLI.

Ludovico Di Maio, coordinatore provinciale UPLI.

Hanno collaborato:

Angelo Di Perna, legge regionale Campania.

Andrea Anastasio, legge regionale Campania.



UPLI-Unione Polizia Locale Italiana

Associazione di categoria senza scopo di lucro

c.f. 97984710588

www.unionepolizialocaleitaliana.it

facebook.com/UnionePoliziaLocaleItaliana

INDICE

INTRODUZIONE	4
PREMESSA	5
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DEI PRIVATI	6
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DELLE AZIENDE	12
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID PER LA REGIONE CAMPANIA DA PARTE DI PRIVATI	18
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID PER LA REGIONE CAMPANIA DA PARTE DI AZIENDE	21
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID PER LA REGIONE CAMPANIA DA PARTE DI PRIVATI	25
PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID PER LA REGIONE CAMPANIA DA PARTE DI AZIENDE	31
MODULISTICA	38

INTRODUZIONE



Siamo in un periodo molto delicato e molto difficile non solo sul piano professionale ma anche e soprattutto umano.

In un contesto in cui sono fortemente limitati se non compressi i diritti fondamentali dei cittadini, la professionalità, le competenze e il corretto approccio da parte di chi è preposto all'applicazione di leggi così restrittive è fondamentale.

Per questo abbiamo capito che, mai come ora, il nostro impegno come UPLI-Unione Polizia Locale d'Italia dovesse essere ancor più intenso, anzi straordinario.

Così nonostante avessimo tutti dei grandi problemi per i quali è facile comprendere la nostra minore disponibilità individuale, nonostante avessimo tutti meno tempo per le raggiunti richieste lavorative, nonostante avessimo tutti meno serenità mentale per lo stress di queste condizioni operative, abbiamo capito tutti che dovessimo impegnarci ancor di più.

Non possiamo solo lamentarci, anche se abbiamo ragione, non possiamo solo protestare, anche se l'azione politica istituzionale per l'equiparazione della polizia locale alle altre forze di polizia è uno dei nostri scopi statutari.

Se vogliamo cambiare davvero il sistema sicurezza, non contro nessuno ma a favore di tutti, di tutti gli operatori delle forze di polizia locale e nazionale, di tutti i cittadini che vogliono una sicurezza vera, rapida ed efficiente, dobbiamo agire tutti e farlo subito.

Questa grande emergenza può essere anche una grande opportunità per cambiare tutto ciò che non va.

Anche in questo periodo che potremo definire “di guerra” scontiamo i limiti normativi che abbiamo già denunciato in tempo “di pace”, quindi questo momento può essere la giusta occasione per capire, tutti assieme: forze di polizia, locali e nazionali; politica, dal livello degli enti locali a quella nazionale; cittadini che è ora di riformare l'intero settore sicurezza.

Intanto noi in questo periodo stiamo facendo la nostra parte, intensamente, ognuno di noi nell'UPLI, dopo il lavoro per i cittadini, dopo le nostre ore di servizio, continuiamo a lavorare per i colleghi, senza distinzioni di corpo e ruolo.

Webinar formativi, articoli di approfondimento, informazione normativa, e questa guida normativa e operativa rientra in queste attività, non come punto di arrivo ma come tappa intermedia di un lavoro che continueremo ancor più intensamente.

Abbiamo fatto tanto ma non ce ne vantiamo anzi questo impegno intenso lo proponiamo anche a tutti gli altri colleghi, non solo della polizia locale, ma di tutte le forze di polizia, rimbocchiamoci le maniche della divisa con l'orgoglio di indossarla.

AIUTATECI AD AIUTARCI, venite con noi nell'UPLI, ISCRIVETEVI ALL'UPLI, LAVORATE CON NOI, senza nulla in cambio perché noi siamo abituati a sacrificarci per gli altri, è la base del nostro lavoro, aiutiamo i colleghi, riformiamo la sicurezza senza divisioni, senza particolarismi, tutti assieme.

VIVA LA POLIZIA!



Francesco Passaretti
Presidente nazionale UPLI

PREMESSA



Questa prima guida vuole essere un ulteriore strumento operativo a disposizione non solo dei soci ma di tutti gli operatori delle forze di polizia locale e nazionale.

L'Upli è nata proprio come associazione politica nel senso della politiké greca, lo abbiamo detto nel primo articolo del nostro statuto, quindi non partitica ma istituzionale e soprattutto culturale.

Forse mai come ora c'è bisogno di una vera rivoluzione culturale, perché questa emergenza ha enfatizzato tutti i limiti nazionali ed europei sulla mancanza di una visione filosofica della politica, invece di procedere con vecchi schemi decadenti legati al passato o, peggio, continuando a decidere di non decidere.

Anche a livello pragmatico e operativo, per parlare concretamente di sicurezza, è necessario che finalmente si ripartisca in maniera precisa, al di sopra dei piccoli interessi di bottega, le competenze tra i diversi livelli istituzionali, europei, nazionali, regionali, provinciali e cittadini.

Non si può continuare a credere che si possa procedere con inutili sovrapposizioni, se non contrapposizioni, persino tra le forze di polizia, frammentate in vari ordinamenti ma tutte con le stesse competenze, con tante distinzioni spesso solo ostentate ma senza alcuna ripartizione giuridica normativa.

Iniziamo dalla cultura e dalla competenza, dalla conoscenza reciproca e dal dialogo tra tutte le forze di polizia.

Infatti benché siamo associazione di categoria della polizia locale non solo accettiamo tra i nostri soci anche gli appartenenti agli corpi di

polizia nazionale, ma essi hanno anche ruoli dirigenziali nell'associazione.

La sicurezza è un sistema che per funzionare deve essere necessariamente sinergico e avere una visione e un coordinamento unitario nella sua generalità, nelle sue differenti componenti che, giustamente, devono essere distinte e indipendenti nelle loro particolarità.

Il sistema sicurezza deve includere e raccordare non solo tutte le forze di polizia e le istituzioni preposte al controllo dell'ordine e della sicurezza pubblica, quindi gli organi preposti a quella funzione che gli anglosassoni definiscono security.

Ma la sicurezza, non a caso, in italiano come in altre lingue è polisemica e quindi include complessivamente tutte le forme che in ogni contesto e in ogni situazione garantiscono l'incolumità e la pacifica convivenza dei cittadini.

Quindi un sistema efficiente e moderno di sicurezza deve includere anche la protezione civile in ogni sua componente e funzione, a cominciare dal soccorso, quindi quelle attività che gli anglosassoni raggruppano nel termine della safety.

Ci pare scontato, eppure in Italia non solo non si sono ancora riunite tutte le banche dati delle forze di sicurezza, in un unico e ampio cel condiviso, ma nonostante l'obbligo europeo e le norme nazionali ancora non si riesce ad avere in tutto il territorio nazionale un numero unico di emergenza, 112, che non costringa il cittadino e la vittima a fare tante telefonate, tante richieste, tanti rimbalzi tra le istituzioni in un momento in cui ha solo bisogno di essere aiutato.

Iniziamo quindi a condividere le competenze e il dialogo e, anche questo piccolo contributo, vuole andare in questa direzione.



Massimiliano Mancini
Segretario generale UPLI

1.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DI PRIVATI

ELABORAZIONE A CURA DI:

Michele Caponigro

Domenico Carola

Ludovico Di Maio

Massimiliano Mancini



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) DPCM 10.04.2020	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale con l'uso di veicolo Contestazione: Sebbene lo spostamento con uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 533,33 a € 4.000,00 PMR € 533,33 (entro 60 giorni) scontato € 373,34 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) DPCM 10.04.2020	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale con l'uso di veicolo REITERAZIONE Contestazione: Sebbene lo spostamento con uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 1.066,66 a € 8.000,00 PMR € 1.066,66 (entro 60 giorni) scontato € 746,66 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) DPCM 10.04.2020	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale senza l'uso di veicolo Contestazione: Sebbene lo spostamento senza uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 400,00 a € 3.000,00 PMR € 400,00 (entro 60 giorni) scontato € 280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale <u>senza l'uso di veicolo</u> <u>REITERAZIONE</u> <u>Contestazione:</u> Sebbene lo spostamento senza uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 800,00 a € 6.000,00 PMR € 800,00 (entro 60 giorni) scontato € 560,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) del <u>DPCM 10.04.2020</u>	Divieto di trasferimento o spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati <u>in un comune diverso</u> da quello in cui ci si trova <u>Contestazione:</u> Sebbene lo spostamento non fosse motivato da esigenze lavorative o di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute, si trasferiva o si spostava con mezzo di trasporto ☐ pubblico ☐ privato nel comune di proveniente dal comune di Si dà atto che(descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 533,33 a € 4.000,00 PMR € 533,33 (entro 60 giorni) scontato € 373,34 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera b), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera e) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Inottemperanza al <u>divieto di accesso nei parchi</u>, nelle ville, nelle aree gioco e nei giardini pubblici Accedeva all'interno ☐ del parco di ☐ della villa ☐ dell'area gioco ☐ dei giardini pubblici sebbene vietato. Si dà atto che ...:... (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 400,00 a € 3.000,00 PMR € 400,00 (entro 60 giorni) scontato € 280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

	Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
ACCESSO PARCHI	Articoli 1 co° 2 lettera b), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera e) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Inottemperanza al <u>divieto di accesso nei parchi</u> , nelle ville, nelle aree gioco e nei giardini pubblici. <u>REITERAZIONE</u> Accedeva all'interno ☐ del parco di ☐ della villa ☐ dell'area gioco ☐ dei giardini pubblici sebbene vietato. Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 800,00 a € 6.000,00 PMR € 800,00 (entro 60 giorni) scontato € 560,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000324535014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
ASSEMBRAMENTO	Articoli 1 co° 2 lettera f) e 4 co° 1 e 5° del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera e) del <u>DPCM 10.04.2020</u>	Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di <u>assembramento</u> di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.	da € 400,00 a € 3.000,00 PMR € 400,00 (entro 60 giorni) scontato € 280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000324535014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
	Articoli 1 co° 2 lettera f) e 4 co° 1 e 5° del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera e) del <u>DPCM 10.04.2020</u>	Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di <u>assembramento</u> di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. <u>REITERAZIONE</u>	da € 800,00 a € 6.000,00 PMR € 800,00 (entro 60 giorni) scontato € 560,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000324535014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
ATTIVITA' ALL' APERTO	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) <u>DPCM 10.04.2020 (garantire distanza di 1 metro)</u>	Divieto di svolgimento <u>dell'attività ludica o ricreativa all'aperto</u> <u>Contestazione:</u> Svolgeva l'attività ☐ ricreativ all'aperto sebbene non fosse consentito. Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 400,00 a € 3.000,00 PMR € 400,00 (entro 60 giorni) scontato € 280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000324535014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) DCPM 10.04.2020 (garantire distanza di 1 metro)	Divieto di svolgimento <u>dell'attività ludica o ricreativa all'aperto</u> <u>REITERAZIONE</u> <u>Contestazione:</u> Svolgeva l'attività ☐ ludica ☐ ricreativa all'aperto sebbene non fosse consentito. Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 800,00 a € 6.000,00 PMR € 800,00 (entro 60 giorni) scontato € 560,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) DCPM 10.04.2020	Svolgimento dell'attività motoria <u>non in prossimità della propria abitazione</u> Svolgeva l'attività motoria non in prossimità della propria abitazione e precisamente Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da € 400,00 a € 3.000,00 PMR € 400,00 (entro 60 giorni) scontato € 280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) DCPM 10.04.2020	Svolgimento dell'attività motoria <u>non in prossimità della propria abitazione</u> . <u>REITERAZIONE</u> Svolgeva l'attività motoria non in prossimità della propria abitazione e precisamente Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione).	da € 800,00 a € 6.000,00 PMR € 800,00 (entro 60 giorni) scontato € 560,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

	Precetto	Violazione	Sanzione	
QUARANTENA OBBLIGATA	Articoli 1 co° 2 lettera e) e 4 co° 6 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera c) del <u>DPCM 10.04.2020</u> all'articolo 1 co° 1 del DPCM e <u>articolo 260 co° 1 del Regio Decreto 27.07.1934 n.1265</u>	Divieto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora benché sottoposto alla misura di <u>quarantena perché risultato positivo al virus</u> <u>Contestazione:</u> Si allontanava dalla propria abitazione o dimora benché fosse sottoposto alla misura di quarantena perché risultato positivo al virus. Si dà atto che... (precisare elementi oggettivi della violazione)	<u>Sanzione penale</u> arresto da 3 a 18 mesi e ammenda da €.500,00 a €.5.000,00 <u>Comunicazione di notizia di reato</u> ex art.347 c.p.p.	Se il reato è commesso alla guida di veicolo, si applica <u>sequestro e confisca ai sensi dell'art.213. c. 4, CDS</u> se si ha dolosa diffusione contagio e ricorrono presupposti art.438 CP o se colposa 452 Cp
FALSITA' IDEOLOGICA	<u>Articolo 483 c.p.</u>	<u>Falsa attestazione o dichiarazione o autocertificazione</u> a un pubblico ufficiale sulle circostanze giustificative lo spostamento	<u>Sanzione penale</u> reclusione fino a 2 anni <u>Comunicazione di notizia di reato</u> ex art.347 c.p.p.	

ATTENZIONE: Soggetto in quarantena perché positivo al virus

1. Adottare tutte cautele necessarie con ASL competente
2. Segnalazione immediata a ASL del luogo isolamento o quarantena
3. Ricondurre soggetto a luogo quarantena o isolamento (salvo diverso avviso magistrato o ASL)



2.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DI AZIENDE

ELABORAZIONE A CURA DI:
Massimiliano Mancini



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera g) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>eventi/competizioni sportive</u> <u>allenamenti di in luogo pubblico o privato.</u> Contestazione: organizzava ☐ evento sportivo; ☐ competizione sportiva; In luogo: ☐ pubblico; ☐ privato; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera g) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare e consentire <u>allenamenti di atleti professionisti e/o non professionisti.</u> Contestazione: ☐ organizzava ☐ consentiva l'allenamento di atleti: ☐ professionisti; ☐ non professionisti; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera k) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>apertura di strutture sportivi, sociali, culturali, ricreative.</u> Contestazione: Era aperta la ☐ palestra; ☐ centro sportivo; ☐ piscina/centro natatorio; ☐ centro benessere; ☐ centro sociale; ☐ centro culturale; ☐ centro ricreativo; sebbene non fosse consentito.	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

	Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
STRUTTURE /CULTURALI/RIC.	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>manifestazioni/eventi/spettacoli.</u> Contestazione: organizzava ☐ manifestazione; ☐ evento; ☐ spettacolo; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
EVENTI RELIGIOSI	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>cerimonie religiose e funebri.</u> Contestazione: organizzava ☐ manifestazione; ☐ evento; ☐ spettacolo; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
FIERE	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>fiere.</u> Contestazione: organizzava la fiera sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>cinema, teatri pub. scuole di ballo, sala giochi/scommesse/bingo, discoteche e simili</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di ☐ cinema ☐ teatro; ☐ pub; ☐ scuola di ballo; ☐ sala giochi; ☐ sala scommesse; ☐ sala bingo; ☐ discoteca e simile; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera z) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>attività commerciali al dettaglio, oltre quelle comprese nell'allegato 1 DPCM 10.04.2020.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di:..... , che non essendo tra quelle previste dall'allegato 1 Dpcm 10.04.20 non è consentita, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera z) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>apertura di attività non alimentari su area pubblica.</u> Contestazione: Era aperta l'attività di:..... su area pubblica sebbene non fosse consentito in quanto non alimentare.	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

ATTIVITA' ALIMENTARI

Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera aa) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di: ☐ bar ☐ pub; ☐ ristorante; ☐ gelateria; ☐ pasticceria; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera bb) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>attività di somministrazione di alimenti in stazioni ferroviarie e lacustri o aree di servizio rifornimento non autostradali.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di:somministrazione di alimenti e bevande sita in: ☐ stazione ferroviaria; ☐ stazione lacustre; ☐ area di servizio non autostradale; ☐ area di rifornimento non autostradale; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera cc) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>esercitare servizi alla persona come parrucchiere, barbiere, estetista o altra che non sia compresa nell'art.2 DPCM10.04.2020.</u> Contestazione: Si constatava che svolgeva l'attività di: ☐ parrucchiere; ☐ barbiere; ☐ estetista; ☐ altra non ricompresa nell'art.2 Dpcm 10.04.20 sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

SERVIZI ALLA PERSONA



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera aa) DCPM 10.04.2020	Divieto di esercizio di <u>servizi educativi per l'infanzia e attività didattica in presenza.</u> <u>Contestazione:</u> Si constatava che si svolgevano: ☐ servizi educativi per l'infanzia; ☐ attività didattiche in presenza; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

SANZION E ACCESSORIA DELLA CHIUSURA DELL'ATTIVITA'

1. Ai sensi dell'art.4 c.4 DL 19/2020 è prevista la sanzione accessori della sospensione dell'attività sino a 30 gg.
2. L'autorità che accerta la violazione può disporre cautelativamente la chiusura immediata dell'attività per la durata sino a 5 gg. per evitare la reiterazione della violazione.
3. Il periodo della chiusura cautelare sarà scomputato dalla sanzione accessoria definitiva.

3.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DEI PRIVATI REGIONE CAMPANIA

ELABORAZIONE A CURA DI:

Andrea Anastasio, *polizia locale Salerno*.

Angelo Di Perna, *polizia locale Salerno*.



PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
LIMITAZIONI SPOSTAMENTO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO È vietato ogni spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio COMUNALE , salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità ovvero motivi di salute. E' prevista la presenza di un accompagnatore. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000 046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	Art. 4 c. 1 D.L. 19/2020 in rif. Ord. Reg. Campania n. 23 del 25.03.2020 <i>(prorogata al 03 maggio 2020 dall'Ord. Reg. n. 32 del 12.03.2020 [senza utilizzo di un veicolo])</i> Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000 046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	Art. 4 c. 1 D.L. 19/2020 in rif. Ord. Reg. Campania n. 23 del 25.03.2020 <i>(prorogata al 03 maggio 2020 dall'Ord. Reg. n. 32 del 12.03.2020 [con utilizzo di un veicolo])</i> Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.), aumentate di un terzo.
DIVIETO DI SPOSTAMENTO VERSO ALTRO COMUNE SENZA COMPROVATE ESIGENZE È fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano , salvo per comprovate esigenze lavorative , di assoluta urgenza ovvero motivi di salute. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	art.4 c. 1 D.L. 19/2020 in rel. all'art. 1 lett. a) DPCM 10.04.2020 (VALIDITÀ FINO AL 3 MAGGIO 2020) <i>violazione commessa con utilizzo di un veicolo]</i> Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
	ATTENZIONE E' VIETATO ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale comprese le SECONDE CASE utilizzate per vacanza	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).



PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
DIVIETO ASSEMBRAMENTI Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico PAGAMENTO: IBAN IT12A01000032453500143 56006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	ART.4 C.1 D.L. 19/2020 IN REL. ALL'ART. 1 LETT. D) DPCM 10.04.2020 (VALIDITÀ FINO AL 3 MAGGIO 2020) Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
VIOLAZIONE DELLA QUARANTENA PRECAUZIONALE Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena (art. 1, c. 2, lett. d) del D.L. n. 19/2020), per aver avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva o che rientrano da aree, ubicate al di fuori del territorio italiano. PAGAMENTO: IBAN IT38V03069034961000000 46030 intestato a REGIONE CAMPANIA	ART.4 C. 1 DL 19/2020 IN REL. ALL'ART. 1 LETT. B) DPCM 10.04.2020 (VALIDITÀ FINO AL 3 MAGGIO 2020) Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.), aumentate di un terzo.
VIOLAZIONE DELLA QUARANTENA Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti risultati positivi al virus.	ART.4 C. 1 DL 19/2020 IN REL. ALL'ART. 1 LETT. B) DPCM 10.04.2020 (VALIDITÀ FINO AL 3 MAGGIO 2020) Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Art. 260 Testo Unico Leggi Sanitarie [Informativa all'A.G.]; Rimettere all'A.G. valutazione eventuale configurabilità ipotesi reato ex art. 452 c.p.

PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
OBBLIGO DPI SU TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E' fatto obbligo di adozione dei DPI per il personale a bordo e per i passeggeri. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	art.4 c.1 D.L. 19/2020 in rel. O.R. n. 24 del 25.03.2020 <i>(prorogata al 03 maggio 2020 dall'Ord. Reg. n. 32 del 12.03.2020)</i> cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.)
DIVIETO DI ACCESSO AI PARCHI È vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Art. 4 c. 1 D.L. 19/2020 in rel. all'art. 1 lett. e) DPCM 10.04.2020 (validità fino al 3 maggio 2020) Autorità a cui indirizzare gli atti: PREFETTO	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
DIVIETO DI ATTIVITÀ LUDICA, RICREATIVA E MOTORIA ALL'APERTO Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto o in luoghi aperti al pubblico. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	ART. 4 C. 1 D.L. 19/2020 IN REL. O.R. N. 23 DEL 25.03.2020 ART.3 <i>(prorogata al 03 maggio 2020 dall'Ord. Reg. n. 32 del 12.03.2020)</i> Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).

Note:

- in caso di reiterata violazione della medesima disposizione, la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima;
- l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 è prorogata fino al 13 aprile 2020.



4.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DELLE AZIENDE REGIONE CAMPANIA

ELABORAZIONE A CURA DI:

Andrea Anastasio, *polizia locale Salerno*.

Angelo Di Perna, *polizia locale Salerno*.



PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
CHIUSURA IMPIANTI NEI COMPENSORI SCIISTICI Sono chiusi gli impianti nei compensori sciistici. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Art. 4, c. 1, del D.L. n. 19/2020, in relazione all'art.1, c. 1, lett. h), del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.)
CHIUSURA SERVIZI EDUCATIVI Sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado (comprese quelle di formazione superiore, università e istituti di alta formazione artistica).	Art. 4, c. 1, del D.L. n. 19/2020, in relazione all'art.1, c. 1, lett. k), del D.P.C.M. del 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può essere disposta la sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'attività.
RESTRIZIONI APERTURA LUOGHI DI CULTO L'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone , tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.	Art. 4, c. 1, del D.L. n.19/2020, in relazione all'art.1, c. 1, lett. i), del D.P.C.M. del 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).

PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
CHIUSURA DI MUSEI, LUOGHI DI CULTURA Sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura.	Art. 4, c. 1, del D.L. n. 19/2020, in relazione all'art. 1, c. 1, lett. j), del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
CHIUSURA DI CENTRI SPORTIVI, CULTURALI, SOCIALI E RICREATIVI Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali [fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza], centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.	Art. 4 c. 1, del D.L. n.19/2020, in relazione all'art.1, c. 1, lett. u), del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può disporsi sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'esercizio/attività commerciale.
CHIUSURA PUB, SCUOLE DI BALLO, SALE GIOCHI, SALE SCOMMESSE E SALE BINGO, DISCOTECHE E SIMILI Sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati.	Art. 4 c. 1, del D.L. n.19/2020, in relazione all'art.2, c. 1,lett. i), del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato a Tesoreria Centrale Rom	Sanzione amministrativa (pagamento in misura ridotta) € 400 , entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può essere disposta la sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'esercizio/attività commerciale.



PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI AL DETTAGLIO Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del D.P.C.M. 10 aprile 2020. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte edicole, tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza interpersonale di 1 m.	Art. 4, c. 1, del DL 19/2020, in relazione all'art. 1, c.1 lett. z del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto. PAGAMENTO: IBAN IT12A0100003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Sanzione amministrativa (<i>pagamento in misura ridotta</i>) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può essere disposta la sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'esercizio/attività commerciale.
CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (<i>fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie</i>), ad esclusione delle mense e del <i>catering</i> continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di 1 m. anche con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante, autostradale e aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza interpersonale di 1 m.	art.4 c.1 D.L. 19/2020 in rel. O.R. n.25 del 28.03.2020 comma 1 lett. a) (validità fino al 3 maggio 2020 O.R. n. 32 del 12.04.2020). Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania. PAGAMENTO: IBAN IT38V03069034961 00000046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	Sanzione amministrativa (<i>pagamento in misura ridotta</i>) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può essere disposta la sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'esercizio/attività commerciale.

PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
SOSPENSIONE SERVIZI ALLA PERSONA Sono sospese le attività inerenti ai servizi alla persona [<i>tra cui i saloni di barbieri e parrucchieri, servizi degli istituti di bellezza, manicure e pedicure, e trattamenti estetici, solarium, tatuaggi e piercing, servizi di centri per il benessere fisico, stabilimenti termali, servizi di sgombero cantine e solai, agenzie matrimoniali e d'incontro, servizi di cura degli animali da compagnia esclusi i veterinari</i>] diverse da quelle individuate nell'allegato 2 [<i>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia - Attività delle lavanderie industriali - Altre lavanderie, tintorie, servizi di pompe funebri e attività connesse</i>].	Art. 4, c. 1, del D.L. n.19/2020, in relazione all'art.1, c. 1 lett. cc) del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (<i>pagamento in misura ridotta</i>) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.).
SOSPENSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE INDUSTRIALI E COMMERCIALI - STUDI PROFESSIONALI Sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 del D.P.C.M. 22 marzo 2020, salvo quelle organizzate in modalità di lavoro a distanza o lavoro agile e quelle, sempre consentite, che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività del predetto allegato 1 del D.P.C.M..	Art. 4, c. 1, del D.L. n. 19/2020, in relazione all'art. 2 c. 1, 2 e 3 del D.P.C.M. 10 aprile 2020 Autorità cui indirizzare gli atti: Prefetto.	Sanzione amministrativa (<i>pagamento in misura ridotta</i>) € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.). Può essere disposta la sanzione accessoria della chiusura provvisoria dell'esercizio/attività commerciale.

PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
FIERE e MERCATI E' vietato lo svolgimento di FIERE e MERCATI per la vendita al dettaglio, ANCHE RELATIVI AI GENERI ALIMENTARI. SONO ESCLUSI DAL DIVIETO i Negozi che si trovano nelle aree mercatali	art.4 c.1 D.L 19/2020 in rel. O.R. n.25 del 28.03.2020 comma 1 lett. a) (validità fino al 3 maggio 2020 O.R. n. 32 del 12.04.2020). Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000 046030 intestato a REGIONE CAMPANIA	Sanzione amministrativa <i>(pagamento in misura ridotta)</i> € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.)
CANTIERI EDILI SU COMMITTENZA PRIVATA E' sospesa l'attività dei cantieri edili su committenza privata, salvo interventi urgenti strettamente necessari per la sicurezza o la funzionalità degli immobili, l'adeguamento a destinazione sanitaria per lo svolgimento di terapie mediche nel periodo emergenziali, le manutenzioni per la funzionalità di servizi essenziali, la messa in sicurezza dei cantieri, con obbligo di adozione DPI per il personale impiegato. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000046 030 intestato a REGIONE CAMPANIA	ART.4 C.1 D.L. 19/2020 IN REL. O.R. N. 19 DEL 20.03.2020 valida fino al 3 maggio 2020 O.R. n. 32 del 12.04.2020) Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa <i>(pagamento in misura ridotta)</i> € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.)

PRECETTO	NORMA VIOLATA	SANZIONE
CANTIERI EDILI SU COMMITTENZA PUBBLICA E' sospesa l'attività dei cantieri edili su committenza pubblica, salvo quelli per interventi di pubblica utilità interventi urgenti strettamente necessari per la sicurezza delle stazioni appaltanti, sempre limitatamente alle attività consentite dalla vigente disciplina nazionale (DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii.), valutano la differibilità delle singole lavorazioni o interventi in corso ovvero programmati, con obbligo di adozione DPI per il personale impiegato. PAGAMENTO: IBAN IT38V0306903496100000046 030 intestato a REGIONE CAMPANIA	ART.4 C.1 D.L. 19/2020 IN REL. O.R. N. 19 DEL 20.03.2020 . n. 23 del 25.03.2020 (valida fino al 3 maggio 2020 O.R. n. 32 del 12.04.2020) Autorità cui indirizzare gli atti: Presidente Regione Campania.	Sanzione amministrativa <i>(pagamento in misura ridotta)</i> € 400, entro 60 gg. (€ 280 entro 30 gg.)



5.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DI PRIVATI REGIONE TOSCANA

ELABORAZIONE A CURA DI:
Ludovico Di Maio



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale con l'uso di veicolo <u>Contestazione:</u> Sebbene lo spostamento con uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.533,33 a €.4.000,00 PMR €.533,33 (entro 60 giorni) scontato €.373,34 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Divieto di spostamento <u>all'interno</u> del territorio comunale senza l'uso di veicolo <u>Contestazione:</u> Sebbene lo spostamento senza uso di veicolo non fosse motivato da esigenze lavorative o da situazioni di necessita ovvero per motivi di salute, si spostava all'interno del territorio comunale di Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera a), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera a) del <u>DPCM 10.04.2020</u>	Divieto di trasferimento o spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati <u>in un comune diverso</u> da quello in cui ci si trova <u>Contestazione:</u> Sebbene lo spostamento non fosse motivato da esigenze lavorative o di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute, si trasferiva o si spostava con mezzo di trasporto ☐ pubblico ☐ privato nel comune di proveniente dal comune di Si dà atto che(descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.533,33 a €.4.000,00 PMR €.533,33 (entro 60 giorni) scontato €.373,34 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

	Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
ACCESSO PARCHI	Articoli 1 co° 2 lettera b), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera e) <u>DPCM 10.04.2020</u>	Inottemperanza al <u>divieto di accesso nei parchi</u> , nelle ville, nelle aree gioco e nei giardini pubblici Accedeva all'interno ☐ del parco di ☐ della villa ☐ dell'area gioco ☐ dei giardini pubblici sebbene vietato. Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100003 24535001435 6006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
ASSEMBRAMENTO	Articoli 1 co° 2 lettera f) e 4 co°1 e 5° del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera e) del <u>DPCM 10.04.2020</u>	Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di <u>assembramento</u> di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
ATTIVITÀ ALL' APERTO	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) DCPM 10.04.2020 (garantire distanza di 1 metro)	Divieto di svolgimento <u>dell'attività ludica o ricreativa all'aperto</u> <u>Contestazione:</u> Svolgeva l'attività all'aperto sebbene non fosse consentito. Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto



ATTIVITÀ
ALL' APERTO

UTILIZZO
MASCHERINE

Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera f) DCPM 10.04.2020	Svolgimento dell'attività motoria <u>non in prossimità della propria abitazione</u> Svolgeva l'attività motoria non in prossimità della propria abitazione e precisamente Si dà atto che (descrivere gli elementi oggettivi della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.26 del 06 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Obbligo di <u>utilizzo mascherine monouso su mezzi di trasporto pubblico:</u> <u>Contestazione:</u> Si constatava che non utilizzava la mascherine monouso a bordo di: ☐ mezzi di trasporto pubblico locale; ☐ taxi; ☐ ncc; presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G0760 102800000 025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana
Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.26 del 06 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Obbligo di <u>utilizzo mascherine monouso in locali pubblici o privati aperti al pubblico in presenza di più persone:</u> <u>Contestazione:</u> Si constatava che non utilizzava la mascherine monouso in spazio chiuso aperto al pubblico di tipo: ☐ pubblico; ☐ privato; in presenza di più persone, presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G0760 102800000 025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.36 del 14 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Mancato rispetto condizioni per <u>spostamento verso orti per svolgimento di attività agricole amatoriali</u> <u>Contestazione:</u> Si rilevava che nel transito verso i propri gli orti per lo svolgimento di attività agricole amatoriali: ☐ si spostava più di una volta al giorno; ☐ si spostavano più di due persone per nucleo familiare: fatti accertati in..... (descrivere il luogo)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G076010280000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana
Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.36 del 14 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Svolgimento di <u>attività agricole e pastorizie non amatoriali o comunque non limitate alle minime attività di mantenimento e accudimento</u> <u>Contestazione:</u> Si rilevava che il transito verso i propri gli orti non era finalizzato allo svolgimento delle minime ma indispensabili operazioni colturali che la stagione impone ovvero per l'accudire gli animali allevati. Fatti accertati in..... (descrivere il luogo)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G076010280000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana
Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.36 del 14 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Mancato rispetto condizioni per <u>spostamento verso orti per svolgimento di attività di selvicoltura</u> <u>Contestazione:</u> Si rilevava che nel transito verso i propri gli orti o boschi per lo svolgimento di attività amatoriali di silvicoltura: ☐ si spostava più di una volta al giorno; ☐ si spostavano più di due persone per nucleo familiare: fatti accertati in..... (descrivere il luogo)	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G076010280000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana

	Precetto	Violazione	Sanzione	
QUARANTENA OBBLIGATA	Articoli 1 co° 2 lettera e) e 4 co° 6 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co° 1 lettera c) del <u>DPCM 10.04.2020</u> all'articolo 1 co° 1 del DPCM e <u>articolo 260 co° 1 del Regio Decreto 27.07.1934 n.1265</u>	Divieto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora benché sottoposto alla misura di <u>quarantena perché risultato positivo al virus</u> <u>Contestazione:</u> Si allontanava dalla propria abitazione o dimora benché fosse sottoposto alla misura di quarantena perché risultato positivo al virus. Si dà atto che... (precisare elementi oggettivi della violazione)	<u>Sanzione penale</u> arresto da 3 a 18 mesi e ammenda da €.500,00 a €.5.000,00 <u>Comunicazione di notizia di reato</u> ex art.347 c.p.p.	Se il reato è commesso alla guida di veicolo, si applica <u>sequestro e confisca ai sensi dell'art.213. c. 4, CDS</u> se si ha dolosa diffusione contagio e ricorrono presupposti art.438 CP o se colposa 452 Cp
FALSITA' IDEOLOGICA	<u>Articolo 483 c.p.</u>	<u>Falsa attestazione o dichiarazione o autocertificazione</u> a un pubblico ufficiale sulle circostanze giustificative lo spostamento	<u>Sanzione penale</u> reclusione fino a 2 anni <u>Comunicazione di notizia di reato</u> ex art.347 c.p.p.	

ATTENZIONE: Soggetto in quarantena perché positivo al virus

1. Adottare tutte cautele necessarie con ASL competente
2. Segnalazione immediata a ASL del luogo isolamento o quarantena
3. Ricondurre soggetto a luogo quarantena o isolamento (salvo diverso avviso magistrato o ASL)



6.

PRONTUARIO VIOLAZIONI COVID DA PARTE DI AZIENDE REGIONE TOSCANA

ELABORAZIONE A CURA DI:
Ludovico Di Maio



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera g) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>eventi/competizioni sportive</u> <u>allenamenti di in luogo pubblico o privato.</u> Contestazione: organizzava ☐ evento sportivo; ☐ competizione sportiva; In luogo: ☐ pubblico; ☐ privato; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera g) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare e consentire <u>allenamenti di atleti professionisti e/o non professionisti.</u> Contestazione: ☐ organizzava ☐ consentiva l'allenamento di atleti: ☐ professionisti; ☐ non professionisti; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 e 5 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera k) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>apertura di strutture sportivi, sociali, culturali, ricreative.</u> Contestazione: Era aperta la ☐ palestra; ☐ centro sportivo; ☐ piscina/centro natatorio; ☐ centro benessere; ☐ centro sociale; ☐ centro culturale; ☐ centro ricreativo; sebbene non fosse consentito.	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €,400,00 (entro 60 giorni) scontato €,280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

	Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
STRUTTURE /CULTURALI/RIC.	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>manifestazioni/eventi/spettacoli.</u> Contestazione: organizzava ☐ manifestazione; ☐ evento; ☐ spettacolo; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
EVENTI RELIGIOSI	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>cerimonie religiose e funebri.</u> Contestazione: organizzava ☐ manifestazione; ☐ evento; ☐ spettacolo; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
FIERE	Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di organizzare <u>fiere.</u> Contestazione: organizzava la fiera sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo/impianto sportivo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto



Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera i) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>cinema, teatri pub. scuole di ballo, sala giochi/scommesse/bingo, discoteche e simili</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di ☐ cinema ☐ teatro; ☐ pub; ☐ scuola di ballo; ☐ sala giochi; ☐ sala scommesse; ☐ sala bingo; ☐ discoteca e simile; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera z) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>attività commerciali al dettaglio, oltre quelle comprese nell'allegato 1 DPCM 10.04.2020.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di:..... , che non essendo tra quelle previste dall'allegato 1 Dpcm 10.04.20 non è consentita, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera z) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>apertura di attività non alimentari su area pubblica.</u> Contestazione: Era aperta l'attività di:..... su area pubblica sebbene non fosse consentito in quanto non alimentare.	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

ATTIVITA' ALIMENTARI

Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera aa) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di: ☐ bar ☐ pub; ☐ ristorante; ☐ gelateria; ☐ pasticceria; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera bb) DCPM 10.04.2020	Divieto di apertura per <u>attività di somministrazione di alimenti in stazioni ferroviarie e lacustri o aree di servizio rifornimento non autostradali.</u> Contestazione: Si constatava che era aperta l'attività di:somministrazione di alimenti e bevande sita in: ☐ stazione ferroviaria; ☐ stazione lacustre; ☐ area di servizio non autostradale; ☐ area di rifornimento non autostradale; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera cc) DCPM 10.04.2020	Divieto di <u>esercitare servizi alla persona come parrucchiere, barbiere, estetista o altra che non sia compresa nell'art.2 DPCM10.04.2020.</u> Contestazione: Si constatava che svolgeva l'attività di: ☐ parrucchiere; ☐ barbiere; ☐ estetista; ☐ altra non ricompresa nell'art.2 Dpcm 10.04.20 sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione).	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €400,00 (entro 60 giorni) scontato €280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A010000 3245350014 356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

SERVIZI ALLA PERSONA



	Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
STABILIMENTI BALNEARI	Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.37 del 16 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	<u>Chiusura degli stabilimenti balneari e delle relative aree in concessione</u> <u>Contestazione:</u> Si rilevava che lo stabilimento balneare sito in era aperto nonostante non fosse consentito.	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G0760102800000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana
CAMPEGGI, AREE DI SOSTA E PARCHI	Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.37 del 16 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Obbligo di <u>chiusura per campeggi, aree di sosta e parchi vacanza.</u> <u>Contestazione:</u> Si rilevava che era aperto e funzionante il: ☐ campeggio; ☐ l'area di sosta; ☐ parco vacanza: sito in..... (descrivere il luogo) nonostante non fosse consentito.	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G0760102800000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana
CHIUSURA 25 APRILE/1 MAGGIO	Articoli 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 5 <u>Ordinanza nr.37 del 16 aprile 2020 della Regione Toscana</u>	Obbligo di chiusura per le giornate del <u>25 aprile (festa della liberazione) e 1 maggio (festa dei lavoratori).</u> <u>Contestazione:</u> Si è rilevato che era aperta l'attività di sita in..... nella giornata del ☐ 25 aprile; ☐ 1 maggio; nonostante fosse consentita solo per le attività di rivendita di giornali, farmacie e parafarmacie.	da €.400,00 a €.3.000,00 PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	REGIONE Pagamento con IBAN IT98G0760102800000025228503 intestato a Tesoreria Regione Toscana	Presidente Regione Toscana

Precetto	Violazione	Sanzione	Proventi	Scritti difensivi
Articoli 1 co° 2 lettera n), 2 co° 3 e 4 co° 1 del Decreto Legge 25.03.2020 in relazione all'articolo 1 co.1 lettera aa) DCPM 10.04.2020	Divieto di esercizio di <u>servizi educativi per l'infanzia e attività didattica in presenza.</u> <u>Contestazione:</u> Si constatava che si svolgevano: ☐ servizi educativi per l'infanzia; ☐ attività didattiche in presenza; sebbene non fosse consentito, presso (descrivere il luogo della violazione)	da €.400,00 a €.3.000,00) PMR €.400,00 (entro 60 giorni) scontato €.280,00 (entro 30 giorni)	STATO Pagamento con IBAN IT12A0100 003245350 014356006 intestato a Tesoreria Centrale Roma	Prefetto

SANZION E ACCESSORIA DELLA CHIUSURA DELL'ATTIVITA'

1. Ai sensi dell'art.4 c.4 DL 19/2020 è prevista la sanzione accessori della sospensione dell'attività sino a 30 gg.
2. L'autorità che accerta la violazione può disporre cautelativamente la chiusura immediata dell'attività per la durata sino a 5 gg. per evitare la reiterazione della violazione.
3. Il periodo della chiusura cautelare sarà scomputato dalla sanzione accessoria definitiva.

7.

MODULISTICA

ELABORAZIONE A CURA DI:
Massimiliano Mancini



MODULO VIOLAZIONI DPCM 10.04.2020 DA PARTE DI PRIVATI

Il nuovo modulo di verbale specifico per le violazioni da parte dei privati aggiornato con le disposizioni del nuovo DPCM 10/04/2020, in vigore dal 14 aprile 2020, e ai nuovi termini per il pagamento e la presentazione di scritti difensivi previsti dal DL 23/2020.

Grande attenzione è stata posta anche alla corretta informativa sul trattamento dei dati personali la cui assenza espone l'ente a gravissime sanzioni con il rischio di rivalsa nei confronti del dipendente che ha ommesso di rispettare le norme di cui al GDPR.

Questo modulo è stato realizzato in PDF scrivibile e permette di essere personalizzato inserendo la denominazione del comando, l'immagine del logo/stemma del corpo, l'indirizzo, i recapiti telefonici e mail/pec, il nome del comandante, il numero di pagine.

**PER SCARICARE LA VERSIONE IN PDF SCRIVIBILE E
PERSONALIZZABILE:**

<https://www.unioneapolizialeitaliana.it/sito/modello-violazioni-covid-aziende/>





VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

DATA E LUOGO	L'anno _____ addì _____ del mese di _____, in _____ presso _____, alle ore _____, I sottoscritti Ufficiali e/o Agenti di P.G. _____ appartenenti al Reparto in intestazione, con il presente verbale hanno accertato che:----/
TRASGRESSORE	Cognome e nome _____ nato a _____ (_____) il _____ residente a _____ (_____) in _____ Identificato a mezzo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____ nella sua qualità di _____ Tel.: _____
OBBLIGATO IN SOLIDO	Cognome e nome _____ nato a _____ (_____) il _____ residente a _____ (_____) in _____ Identificato a mezzo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____
VIOLAZIONE	☐ Si allontanava dal proprio domicilio/residenza in compagnia/da solo con mezzo/a piedi senza giustificato motivo ovvero non per esigenze lavorative, situazioni di necessità o urgenza, di salute o altre specifiche ragioni, a bordo del veicolo _____ colore _____ targato _____ di proprietà di: _____ il ____/____/____, residente a _____ (DPCM10/04/2020 art.1c.1 p.a). ☐ Si allontanava dal Comune di residenza in assenza di ragioni di salute o lavoro di assoluta urgenza (DPCM10/04/2020 art.1 c.1 p.a). ☐ Si trovava in assembramento con altre persone in luogo pubblico o aperto al pubblico (DPCM10/04/2020 art.1 c.1 p.d). ☐ Si trovava all'interno del parco/villa/parco giochi/giardini pubblici (DPCM10/04/2020 art.1 c.1 p.e). ☐ Svolgeva attività ludica/ricreativa/motoria all'aperto non in prossimità della propria abitazione (DPCM10/04/2020 art.1 c.1 p.f). ☐ Si accertava l'apertura dell'attività denominata: _____ sito in: _____ esercente l'attività di: _____ non ricompresa tra le tabelle di cui al DPCM 10/04/2020; ☐ Altro: _____
DICHIARAZIONI	Violando il Decreto Legge del 25 marzo 2020, n.19 nelle seguenti fattispecie: ☐ art.1 c.2 lett.a)-h)/bb)-hh). e art.2 (DPCM, Ord.Min.Sanità) ovvero art.3 (Ord.Regionali e Infraregionali), senza impiego di veicoli ai sensi dell'art.4.1 sanzione amministrativa da €.400,00 a €.3.000,00. ☐ art.1 c.2.e art.2 (DPCM, Ordinanze Ministero Sanità) ovvero art.3 (Ordinanze Regionali e Infraregionali), con l'impiego di veicoli ai sensi dell'art.4.1 sanzione amministrativa da €.400,00 a €.3.000,00 aumentata sino a 1/3. ☐ art.1 c.2 lett.i,m,p,u,v,z, aa e art.2 (DPCM, Ord.Min.Sanità) ovvero art.3 (Ord.Regionali e Infraregionali), ai sensi dell'art.4.1 e 4.2 sanzione amministrativa da €.400,00 a €.3.000,00 e sanzione accessoria sospensione esercizio o attività da 5 a 30 gg. Il trasgressore dichiara: _____ _____

PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA (vedasi retro per modalità di estinzione)

Gli obbligati per la presente violazione possono avvalersi delle facoltà previste dagli articoli 16 e 18 della Legge n.689/1981 (vedasi retro).

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione ai sensi dell'art.4 c.3 del D.L.19/2020 si applica il pagamento come previsto dall'art.202 c.1,2,2.1 del D.Lgs.285/92:

☐Violazioni senza impiego di veicoli €.400,00 ridotto a €.280,00 con pagamento entro 5 gg o 30 gg. se la violazione avviene sino al 31/05/2020 (art.108 c.2 D.L.18/2020).

☐Violazioni con impiego di veicoli €.533,33 ridotto a €.373,34 con pagamento entro 5 gg o 30 gg. se la violazione avviene sino al 31/05/2020 (art.108 c.2 D.L.18/2020).

I termini per il pagamento e per la presentazione degli scritti difensivi decorrono dal 15/05/2020 per le violazioni avvenute prima di tale data ai sensi dell'art.103 del DL 18/2020 prorogato dall'art.37 del DL 23/2020.

CHIUSURA COATTIVA

☐ si dispone la chiusura provvisoria dell'attività sino a 5 gg. al fine di evitare la reiterazione della violazione con effetto immediato e sino al: _____ nelle more che l'Autorità competente adotti la sanzione accessoria, tale periodo sarà scomputato dalla durata complessiva della sanzione accessoria..

Letto, confermato e sottoscritto

IL TRASGRESSORE

L'OBBLIGATO IN SOLIDO

I VERBALIZZANTI

☐ - Si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.

ESTRATTO DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N° 689 E SUCC. MOD. "MODIFICHE AL SISTEMA PENALE" (TESTO INTEGRATO) CAPO 1 – SANZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 2. (Capacità di intendere e di volere).

Non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da preordinato.

Fuori dei casi previsti dall'ultima parte del precedente comma, della violazione risponde chi tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.

Art. 6. (Solidarietà).

Il proprietario della cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione o, in sua vece, l'usufruttuario o, se trattasi di bene immobile, il titolare di un diritto personale di godimento, è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.

Se la violazione è commessa da persona capace di intendere e di volere ma soggetta all'attu autorità, direzione o vigilanza, la persona investita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.

Se la violazione è commessa dal rappresentante o dal dipendente di una persona giuridica o di un ente privo di personalità giuridica o, comunque, di un imprenditore, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, la persona giuridica o l'ente o l'imprenditore è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.

Nel caso previsti dai commi precedenti chi ha pagato ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.

Art. 16. (Pagamento in misura ridotta).

E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Il pagamento in misura ridotta è ammesso anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della presente legge non consentivano l'obblazione.

Art. 17. (Obbligo del rapporto).

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione, salvo che ricorra l'ipotesi prevista nell'art. 24, deve presentare rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni, all'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione o, in mancanza, al prefetto.

Deve essere presentato al prefetto il rapporto relativo alle violazioni previste dalla L. 20 giugno 1935, n.349, sul servizio di trasporto merci.

Nelle materie di competenza delle regioni e negli altri casi, per le funzioni amministrative ad esse delegate, il rapporto è presentato all'ufficio regionale competente.

Per le violazioni dei regolamenti provinciali e comunali il rapporto è presentato, rispettivamente, al presidente della giunta provinciale o al sindaco.

L'ufficio territorialmente competente è quello del luogo in cui è stata commessa la violazione. Il funzionario o l'agente che ha proceduto al sequestro previsto dall'art. 13 deve immediatamente informare l'autorità amministrativa competente a norma dei precedenti commi, inviandole il processo verbale di sequestro.

Omissis..

Art.18.(Ordinanza-ingiunzione).

Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto a esamini i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

Con l'ordinanza-ingiunzione deve essere disposta la restituzione, previo pagamento delle spese di custodia, delle cose sequestrate, che non siano confiscate con lo stesso provvedimento. La restituzione delle cose sequestrate è altresì disposta con l'ordinanza di archiviazione, quando non ne sia obbligatoria la confisca.

Il pagamento è effettuato all'ufficio del registro o al diverso ufficio indicato nell'ordinanza - ingiunzione, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione di detto provvedimento, eseguita nelle forme previste dall'art.14, del pagamento è data comunicazione, entro il trentesimo giorno, a cura dell'ufficio che lo ha ricevuto, all'autorità che ha emesso l'ordinanza.

Il termine per il pagamento è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero. L'ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo. Tuttavia l'ordinanza che dispone la confisca diventa esecutiva dopo il decorso del termine per proporre opposizione, o, nel caso in cui l'opposizione è proposta, con il passaggio in giudicato della sentenza con la quale si rigetta l'opposizione, o quando l'ordinanza con la quale viene dichiarata inammissibile l'opposizione o convalidato il provvedimento opposto diviene inoppugnabile o è dichiarato inammissibile il ricorso proposto avverso.

Art.22. (Opposizione all'ordinanza-ingiunzione).

Salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di Legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca, gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011 n.150

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART.13-14 REG.UE 2016/679 GDPR)

I dati personali trattati con il presente atto sono raccolti per finalità inerenti l'accertamento, la contestazione e riscossione delle sanzioni amministrative conseguenti alle violazioni del D.L.19/2020. Gli ulteriori dati personali necessari al procedimento amministrativo connesso al presente atto sono acquisiti dagli archivi di soggetti pubblici, quali Pubblico Registro degli Automobilisti/ACI, archivi M.C.T.C., catasto, anagrafe comunali, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e banche dati connesse. Il trattamento è svolto sia in forma cartacea che automatizzata. Le categorie di dati trattati sono dati anagrafici del contravventore e dati inerenti la proprietà del veicolo sanzionato e/o del locale ove si svolge l'attività commerciale, dati personali dei soggetti indicati dal trasgressore per la verifica delle dichiarazioni rese. I dati vengono acquisiti per obbligo di legge.

I dati saranno conservati negli archivi dell'ente per il tempo necessario al completamento del procedimento sanzionatorio e saranno minimizzati alla conclusione ai dati essenziali per la formazione del bilancio e per la rendicontazione finanziaria dell'ente e detenuti per i termini obbligatori per legge, non saranno ceduti all'esterno se non nei casi previsti dalla legge (ricorsi, verifica contabile, ecc.) ovvero nei casi in cui la gestione del processo sanzionatorio sia esternizzato e in questo caso si comunica che il responsabile esterno del trattamento dei dati è: _____

Indirizzo: _____ Titolare del trattamento (D.C.): _____ mailpec: _____ rappresentante p.t.: _____ Responsabile Protezione Dati (RDP/DPO): _____

Gli interessati al trattamento dei dati possono esercitare i seguenti diritti: a) ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché, della finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti elettronici; b) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati; c) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei propri dati; d) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Sono esclusi da tali diritti i dati non protetti dalla vigente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e quelli per i quali la vigente normativa ne impone il trattamento e la conservazione. In tutti i casi consentiti si può proporre un reclamo presso il Garante per la Protezione dei Dati Personali, P.zza Venezia n.11-00187 Roma.

MODALITA' DI ESTINZIONE

PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. n.689/1981)

☐ violazioni art.1 c.2 lett.a)-h)/bb)-hh). e art.2 (DPCM, Ord.Min.Sanità) pagamento mediante bonifico bancario IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato alla Tesoreria Centrale di Roma, causale: apo XIV capitolo 3560, "Entrate eventuale e diverse concernenti il Ministero dell'interno", PG6 "Altre entrate di carattere straordinario".

☐ violazioni art.1 c.2 lett.a)-h)/bb)-hh). e art.3 (Ord.Regionali e Infraegionali) pagamento mediante: _____

N.B. Copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, dovrà essere trasmessa o comunque esibita al comando in intestazione.

RICORSO AMMINISTRATIVO

Entro 30 gg. dalla avvenuta contestazione o notificazione della violazione l'interessato può far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e può chiedere altresì, di essere sentito dalla medesima.

AUTORITA' COMPETENTE (art. 18 L. n° 689/1981) - _____

RELATA DI NOTIFICA

Il giorno _____ alle ore _____ in _____ Via/p.zza _____

intestazione, danno atto di aver proceduto alla notifica del presente verbale al sig. _____

mediante consegna a _____

identificato mediante esibizione di _____

in qualità di _____

Lo stesso dichiara _____

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Per ricevuta _____ Il notificatore _____

☐ - si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.



MODULO VIOLAZIONI DPCM 10.04.2020 DA PARTE DI PRIVATI

Il nuovo modulo di verbale specifico per le violazioni da parte dei privati aggiornato con le disposizioni del nuovo DPCM 10/04/2020, in vigore dal 14 aprile 2020, e ai nuovi termini per il pagamento e la presentazione di scritti difensivi previsti dal DL 23/2020.

Grande attenzione è stata posta anche alla corretta informativa sul trattamento dei dati personali la cui assenza espone l'ente a gravissime sanzioni con il rischio di rivalsa nei confronti del dipendente che ha ommesso di rispettare le norme di cui al GDPR.

Questo modulo è stato realizzato in PDF scrivibile e permette di essere personalizzato inserendo la denominazione del comando, l'immagine del logo/stemma del corpo, l'indirizzo, i recapiti telefonici e mail/pec, il nome del comandante, il numero di pagine.

**PER SCARICARE LA VERSIONE IN PDF SCRIVIBILE E
PERSONALIZZABILE:**

<https://www.unionepolizialelocaleitaliana.it/sito/verbale-covid2019-aggiornato/>



VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI ILLECITO AMMINISTRATIVO							
DATA E LUOGO	L'anno _____ addì _____ del mese di _____, in _____ presso _____ alle ore _____. I sottoscritti Ufficiali e/o Agenti di P.G. _____ appartenenti al Reparto in intestazione, con il presente verbale hanno accertato, alla presenza di: _____ nato a _____ il _____ o titolare/leg.rapp. o dipendente o socio/familiare o altro _____						
AZIENDA	Denominazione attività _____ insegna _____ Tipologia: o Associazione o Ditta individuale o Società di Persone o Società di Capitale o Società Cooperativa o Ente con sede legale in _____ (_____) via _____ n. _____ sede operativa in _____ (_____) via _____ n. _____ Partita IVA _____ CF _____ Esercente attività _____						
LEGALE RAPP. TE	Cognome e nome _____ ruolo _____ nato a _____ (_____) il _____ residente a _____ (_____) in _____ Identificato a mezzo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____						
VIOLAZIONE	Non rispettava i divieti imposti dal Dpcm 10 aprile 2020, art.1 c.1 poiché: ☐ Organizzava evento o competizione sportiva in luogo: o pubblico o privato (pt.g). ☐ Organizzava/consentiva allenamento di atleti professionisti/non professionisti in impianti sportivi (pt.g). ☐ Esercitava attività di: o cinema o teatro o pub o scuola di ballo o sala giochi/scommesse/bingo o discoteca e simili (pt.i). ☐ Organizzava: o manifestazione/evento/spettacolo o fiera o cerimonia religiosa o cerimonia funebre (pt.i). ☐ Esercitava attività di: o servizi educativi per l'infanzia o attività didattica in presenza (p.k). ☐ Era aperta: o palestra o centro sportivo o piscina/centro natatorio o centro benessere o centro sociale/culturale/ricreativo (pt.k). ☐ Esercitava l'attività commerciale al dettaglio non compresa nell'allegato 1 Dpcm 10/10/20 di: _____ (pt.z). ☐ Esercitava attività non alimentare su area pubblica (pt.z). ☐ Esercitava attività di ristorazione: o bar o pub o ristorante o gelateria o pasticceria (p.aa). ☐ Somministrava alimenti e bevande in: o stazione ferroviaria/lacustre o area di servizio/ritorno non autostradale (p.bb). ☐ Esercitava servizi alla persona: o parrucchiere/barbiere o estetista o altra non compresa in allegato 2 Dpcm 10/10/20 (p.cc). ☐ Non rispettava i divieti imposti dal Dpcm 10 aprile 2020, art.2 c.1 poiché esercitava l'attività produttiva, non compresa nell'allegato 3 Dpcm 10/10/20, di: _____. ☐ Non rispettava l'ordinanza _____ in quanto: _____. Violando il Decreto Legge del 25 marzo 2020, n.19, art.2 ovvero art.3 che prevede, ai sensi dell'art.4.1 e 4.2, la sanzione amministrativa da € 400,00 a € 3.000,00 e sanzione accessoria sospensione esercizio o attività da 5 a 30 gg.						
DICHIARAZIONI	Il trasgressore dichiara: _____						
PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA (vedasi retro per modalità di estinzione) Gli obbligati per la presente violazione possono avvalersi delle facoltà previste dagli articoli 16 e 18 della Legge n.689/1981 (vedasi retro). Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione ai sensi dell'art.4 c.3 del D.L.19/2020 si applica il pagamento come previsto dall'art.202 c.1,2,2.1 del D.Lgs.285/92 € 400,00 ridotto a € 280,00 con pagamento entro 5 gg o 30 gg, se la violazione avviene sino al 31/05/2020 (art.108 c.2 D.L.18/2020). I termini per il pagamento e per la presentazione degli scritti difensivi decorrono dal 15/05/2020 per le violazioni avvenute prima di tale data ai sensi dell'art.103 del DL 18/2020 prorogato dall'art.37 del DL 23/2020. CHIUSURA COATTIVA ☐ si dispone la chiusura provvisoria dell'attività, ai sensi dell'art.4 c.4 DL 19/2020) sino a 5 gg. al fine di evitare la reiterazione della violazione con effetto immediato e sino al: _____ nelle more che l'Autorità competente adotti la sanzione accessoria, tale periodo sarà scontato dalla durata complessiva della sanzione accessoria.. Letto, confermato e sottoscritto <table border="1"> <thead> <tr> <th>IL TRASGRESSORE</th> <th>L'OBLIGATO IN SOLIDO</th> <th>I VERBALIZZANTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table> ☐ - Si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.		IL TRASGRESSORE	L'OBLIGATO IN SOLIDO	I VERBALIZZANTI	_____	_____	_____
IL TRASGRESSORE	L'OBLIGATO IN SOLIDO	I VERBALIZZANTI					
_____	_____	_____					

VIOLAZIONI DA PARTE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE

modulo scaricato da: www.unioneptolice.it/italiana

ESTRATTO DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N° 689 E SUCC. MOD. "MODIFICHE AL SISTEMA PENALE" (TESTO INTEGRATO)
CAPO 1 – SANZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 2 (Capacità di intendere e di volere).
Non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, in base ai criteri indicati nel codice penale, la capacità di intendere e di volere, salvo che lo stato di incapacità non derivi da sua colpa o sia stato da preordinato.
Fuori dei casi previsti dall'ultima parte del precedente comma, della violazione risponde chi tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.

Art. 6 (Solidarietà).
Il proprietario della cosa che servì o fu destinata a commettere la violazione o, in sua vece, l'usufruttuario o, se trattasi di bene immobile, il titolare di un diritto personale di godimento, è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta se non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.
Se la violazione è commessa da persona capace di intendere e di volere ma soggetta all'altrui autorità, direzione o vigilanza, la persona rivestita dell'autorità o incaricata della direzione o della vigilanza è obbligata in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.
Se la violazione è commessa dal rappresentante o dal dipendente di una persona giuridica o di un ente privo di personalità giuridica o, comunque, di un imprenditore, nell'esercizio delle proprie funzioni o incombenze, la persona giuridica o l'ente o l'imprenditore è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questo dovuta.
Nei casi previsti dai commi precedenti chi ha pagato ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione.

Art. 16 (Pagamento in misura ridotta).
È ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Il pagamento in misura ridotta è ammesso anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della presente legge non conservavano l'opzione.
Art. 17 (Obbligo del rapporto).
Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione, salvo che ricorra l'ipotesi prevista nell'art. 24, deve presentare rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, all'ufficio periferico cui sono demandati attribuzioni e compiti del Ministero nella cui competenza rientra la materia alla quale si riferisce la violazione o, in mancanza, al prefetto.
Deve essere presentato al prefetto il rapporto relativo alle violazioni previste dalla L. 20 giugno 1935, n.349, sui servizi di trasporto merci.
Nelle materie di competenza delle regioni e negli altri casi, per le funzioni amministrative ad esse delegate, il rapporto è presentato all'ufficio regionale competente.

Art. 18 (Ordinanza-ingiunzione).
Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto a norma dell'art.17 scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità.
L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente, altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.
Con l'ordinanza-ingiunzione deve essere disposta la restituzione, previo pagamento delle spese di custodia, delle cose sequestrate, che non siano confiscate con lo stesso provvedimento. La restituzione delle cose sequestrate è altresì disposta con l'ordinanza di archiviazione, quando non ne sia obbligatoria la confisca.
Il pagamento è effettuato all'ufficio del registro o al diverso ufficio indicato nell'ordinanza - ingiunzione, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione di detto provvedimento, eseguita nelle forme previste dall'art.14, del pagamento è data comunicazione, entro il trentesimo giorno, a cura dell'ufficio che lo ha ricevuto, all'autorità che ha emesso l'ordinanza.
Il termine per il pagamento è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero.
L'ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo. Tuttavia l'ordinanza che dispone la confisca diventa esecutiva dopo il decorso del termine per proporre opposizione, o, nel caso in cui l'opposizione è proposta, con il passaggio in giudicato della sentenza con la quale si rigetta l'opposizione, o quando l'ordinanza con la quale viene dichiarata inammissibile l'opposizione o convalidato il provvedimento opposto diviene inoppugnabile o è dichiarato inammissibile il ricorso proposto avverso.
Art.22. (Opposizione all'ordinanza-ingiunzione).
Salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di Legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca, gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011 n.150

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART.13-14 REG.UE 2016/679 GDPR)

I dati personali trattati con il presente atto sono raccolti per finalità inerenti l'accertamento, la contestazione e riscossione delle sanzioni amministrative conseguenti alle violazioni del D.L. 19/2020. Gli ulteriori dati personali necessari al procedimento amministrativo connesso al presente atto sono acquisiti dagli archivi di soggetti pubblici, quali Pubblico Registro degli Automobilisti/ACI, archivi M.C.T.C., catasto, anagrafe comunali, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e banche date connesse. Il trattamento è svolto sia in forma cartacea che automatizzata. Le categorie di dati trattati sono dati anagrafici del contravventore e dati inerenti la proprietà del veicolo sanzionato e/o del locale ove si svolge l'attività commerciale, dati personali dei soggetti indicati dal trasgressore per la verifica delle dichiarazioni rese. I dati vengono acquisiti per obbligo di legge.
I dati saranno conservati negli archivi dell'ente per il tempo necessario al completamento del procedimento sanzionatorio e saranno minimizzati alla conclusione ai dati essenziali per la formazione del bilancio e per la rendicontazione finanziaria dell'ente e detenuti per i termini obbligatori per legge, non saranno ceduti all'esterno se non nei casi previsti dalla legge (ricorsi, verifica contabile, ecc.) ovvero nei casi in cui la gestione del processo sanzionatorio sia esternalizzata e in questo caso si comunica che il responsabile esterno del trattamento dei dati è: _____ indirizzo: _____, Titolare del trattamento (DC) _____, mail/pec: _____ rappresentante p.t.: _____ Responsabile Protezione Dati (RDP/DPO): _____, mail/pec: _____
Gli interessati al trattamento dei dati possono esercitare i seguenti diritti: a) ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei dati della loro origine, nonché, delle finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti elettronici; b) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati; c) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei propri dati; d) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Sono esclusi da tali diritti i dati non protetti dalla vigente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e quelli per i quali la vigente normativa ne impone il trattamento e la conservazione. In tutti i casi consentiti si può proporre un reclamo presso il Garante per la Protezione dei Dati Personali, P.zza Venezia n.11-00187 Roma

MODALITA' DI ESTINZIONE

PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. n.689/1981)

☐ violazioni art.1 c.2 lett.a)-h)bb)-hh), e art.2 (DPCM, Ord.Min.Sanità) pagamento mediante bonifico bancario IBAN IT12A0100003245350014356006 intestato alla Tesoreria Centrale di Roma, causale: apo XIV capitolo 3560, "Entrate eventuale e diverse concernenti il Ministero dell'interno", PG6 "Altre entrate di carattere straordinario".

☐ violazioni art.1 c.2 lett.a)-h)bb)-hh), e art.3 (Ord.Regionali e Infraregionali) pagamento mediante:

N.B. Copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, dovrà essere trasmessa o comunque esibita al comando in intestazione.

RICORSO AMMINISTRATIVO

Entro 30 gg. dalla avvenuta contestazione o notificazione della violazione l'interessato può far pervenire all'autorità competente scritti difensivi e documenti e può chiedere altresì, di essere sentito dalla medesima.

AUTORITA' COMPETENTE (art. 18 L. n° 689/1981) _____

RELATA DI NOTIFICA

Il giorno _____ alle ore _____ in _____ Via/p.zza _____
_____, noi sottoscritti Ufficiali e/o Agenti di P.G. _____ effettivi al reparto in _____
intestazione, danno atto di aver proceduto alla notifica del presente verbale al sig. _____
mediante consegna a _____
identificato mediante esibizione di _____
in qualità di _____
Lo stesso dichiara _____

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Per ricevuta

Il notificatore

☐ - si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.



MODULO VIOLAZIONI CDS CON I NUOVI TERMINI DI CUI AL DL 23/2020

Il nuovo modulo di verbale specifico per le violazioni al CdS aggiornato con i nuovi termini per il pagamento e la presentazione di scritti difensivi previsti dal DL 23/2020.

Grande attenzione è stata posta anche alla corretta informativa sul trattamento dei dati personali la cui assenza espone l'ente a gravissime sanzioni con il rischio di rivalsa nei confronti del dipendente che ha ommesso di rispettare le norme di cui al GDPR.

Questo modulo è stato realizzato in PDF scrivibile e permette di essere personalizzato inserendo la denominazione del comando, l'immagine del logo/stemma del corpo, l'indirizzo, i recapiti telefonici e mail/pec, il nome del comandante, il numero di pagine.

**PER SCARICARE LA VERSIONE IN PDF SCRIVIBILE E
PERSONALIZZABILE:**

<https://www.unionepolizialeitaliana.it/sito/verbale-cds-dl232020/>



☒ **NON AMMESSO** ☐ **E' AMMESSO** entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione ai sensi dell'art.202 del D.Lgs.285/92 il pagamento di importo pari al minimo della sanzione ossia € _____ ulteriormente ridotto del 30% pari a €. _____ se il pagamento avviene entro 5 gg. ovvero entro 30 gg. se la violazione avviene sino al 31/05/2020 [art.108 c.2 D.L.18/2020].

DECURTAZIONE PUNTI DALLA PATENTE

☐ **LA VIOLAZIONE PREVEDE LA DECURTAZIONE DI N. _____ PUNTI** dalla patente di guida.

☐ La S.V. è invitata a fornire nel termine di 30 gg. dalla notifica del presente atto il nominativo e gli estremi della patente del conducente del veicolo sopracitato al momento dei fatti indicati mediante l'allegato modulo. In difetto si applicherà a Suo carico l'art.126bis c.2 che prevede la sanzione di €269,00 oltre le spese di amministrative e di notifica.

RIMOZIONE COATTIVA	
☐	IL VEICOLO E' STATO RIMOSSO/BLOCCATO ai sensi dell'art.159 C.d.S. ed affidato a: _____
☐	Nonostante previsto dall'art.159 C.d.S. il veicolo non è stato rimosso/bloccato perché: _____
☐	Altra sanzione accessoria: _____

Letto, confermato e sottoscritto		
IL TRASGRESSORE	L'OBLIGATO IN SOLIDO	I VERBALIZZANTI
_____	_____	_____

☐ Si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi non notificato ai sensi dell'art. 138 c.c.

□ - Si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c. _____
 L'interessato imputa la prosecuzione o la reiterazione della violazione, si dispone la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata massima di 5 giorni, e pertanto con effetto immediato e sino al: _____
 ovvero fino a quando l'Autorità competente irrognerà la corrispondente sanzione accessoria (chiusura da 5 a 30 giorni)

i dati personali trattati con il presente atto sono raccolti per finalità inerenti l'accertamento, la contestazione e riscossione delle sanzioni amministrative conseguenti alle violazioni del D.L. 19/2020. Gli ulteriori dati personali necessari al procedimento amministrativo connesso al presente atto sono acquisiti dagli archivi di soggetti pubblici, quali Pubblico Registro degli Automobilisti ACI, archivi M.C.T., catasto, anagrafe comunale, Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e banche dati connesse. Il trattamento è svolto sia in forma cartacea che automatizzata. Le categorie di dati trattati sono i dati anagrafici del convivente dell'acquirente del veicolo sanzionato o del locale ove si svolge l'attività commerciale, dati personali dei soggetti indicati dal trasgressore per la verifica delle dichiarazioni rese. I dati vengono acquisiti per obbligazione di legge. I dati saranno conservati negli archivi dell'ente per il tempo necessario al completamento del procedimento sanzionatorio e saranno minimizzati alla conclusione di adatti esenziali per la formazione del bilancio e per la rendicontazione finanziaria dell'ente e detenuti per i termini obbligatori per legge, non saranno ceduti all'esterno se non nei casi previsti dalla legge (ricorsi, verifica cartacea o telematica) o nei casi in cui la gestione del procedimento sanzionatorio sia esternata e in questo caso si comunica che il responsabile esterne il trattamento dei dati e l'indirizzo: _____, Titolare del trattamento (DC); _____, mal/pec: _____, rappresentante p.i.; _____, Responsabile Protezione Dati (RDP/DPDO); _____, mal/pec: _____.

Gli interessi al trattamento dei dati possono essere i seguenti diritti: a) ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché, delle finalità e delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti elettronici; b) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati; c) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei propri dati; d) opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Sono esclusi dai titoli di dati non protetti dalla vigente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e quelli per i quali la vigente normativa ne impone il trattamento e la conservazione. In tutti i casi consentiti si può proporre un reclamo presso il Garante per la Protezione dei Dati Personali, P.zza Venezia n.11-00187 Roma.

PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA (art.202 C.d.S.) è ammesso con le seguenti modalità:

☐ Direttamente presso il comando sito in: _____

☐ Pagamento mediante: _____

N.B. Copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, dovrà essere trasmessa o comunque esibita al comando in intestazione.

Entro il termine di 30 gg. dalla notifica del presente verbale è possibile chiedere la rateizzazione per importi superiori ad € 200,00 se vi sono i presupposti ed i requisiti dell'art.202 C.d.S.

Avverso il presente verbale è ammesso alternativamente una delle seguenti modalità di ricorso:

RICORSO AL PREFETTO (art.203 e ss C.d.S.) di - _____ entro 60 gg. dalla notifica del presente atto.

RICORSO AL GIUDICE DI PACE (art.7 D.Lgs.150/11) di - _____ entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

Si fa presente che i termini per il pagamento e per la presentazione degli scritti difensivi decorrono dal 15/05/2020 per le violazioni avvenute prima di tale data ai sensi dell'art.103 del DL 18/2020 prorogato dall'art.37 del DL 23/2020.

Il giorno _____ alle ore _____ in _____ Via/p.zza _____
 _____, noi sottoscritti Ufficiali e/o Agenti di P.G. _____ effettivi al reparto in
 intestazione, danno atto di aver proceduto alla notifica del presente verbale al sig. _____
 mediante consegna a _____
 identificato mediante esibizione di _____
 in qualità di _____
 Lo stesso dichiara _____

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Per ricevuta

Il notificatore

☐ - si rifiuta di sottoscrivere, ritenendosi pertanto notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.